

INCIDENTI RILEVANTI

Il rischio di incidenti rilevanti per la salute delle persone e dell'ambiente, dovuto alla manipolazione di sostanze ed organismi pericolosi, è disciplinato dall'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR). Questa ordinanza è entrata in vigore nel 1991, in seguito all'incidente di Schweizerhalle.

Nonostante le misure preventive prese dai detentori degli impianti per ridurre il rischio, esiste un margine di probabilità che gli incidenti rilevanti accadano comunque (rischi residui). La loro gestione è affrontata dai partner d'intervento che operano nel quadro dell'organizzazione di difesa cantonale (in particolare polizia, pompieri e servizi sanitari).

Obiettivo: ridurre i rischi a livelli di accettabilità

Il rischio residuo per la collettività è determinato da due fattori: il potenziale di pericolo dovuto ai prodotti utilizzati (cioè i possibili danni che possono essere causati sulle persone e sull'ambiente) e la probabilità che l'evento possa accadere. Il criterio di accettabilità del rischio è stabilito in base ad indicatori di danno concernenti la salute delle persone, l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee e quello del suolo.

Rischi residui accettabili sono ottenibili grazie alla realizzazione di misure di sicurezza, che vanno periodicamente adattate all'evoluzione della tecnica di sicurezza e allo sviluppo del territorio nei dintorni degli oggetti che sottostanno all'OPIR (ad esempio a seguito dell'installazione di nuove attività sensibili, dell'aumento della densità della popolazione ecc.).

I principali potenziali di pericolo in Ticino

I potenziali di pericolo presenti sul territorio ticinese concernono un centinaio di impianti stazionari (v. sotto), il trasporto di merci pericolose su ferrovia e su strada, due centri di ricerca e di diagnostica microbiologica ed il gasdotto per il trasporto di metano.

I potenziali di pericolo legati agli impianti stazionari sono in continua diminuzione

I maggiori potenziali di pericolo stazionari si situano lungo le principali vie di comunicazione ed interessano soprattutto lo stoccaggio di combustibili e di carburanti fossili, le industrie che impiegano importanti quantitativi di sostanze pericolose, gli impianti di depurazione delle acque e alcune piste di ghiaccio e piscine [F. 1]. Negli ultimi 10 anni il numero di aziende che sottostanno all'OPIR e il rischio collettivo globale dovuto agli impianti stazionari sono diminuiti grazie ai continui sforzi dei detentori degli impianti, che si sono impegnati a ridurre il potenziale di pericolo e ad implementare la sicurezza dei propri impianti [F. 2].

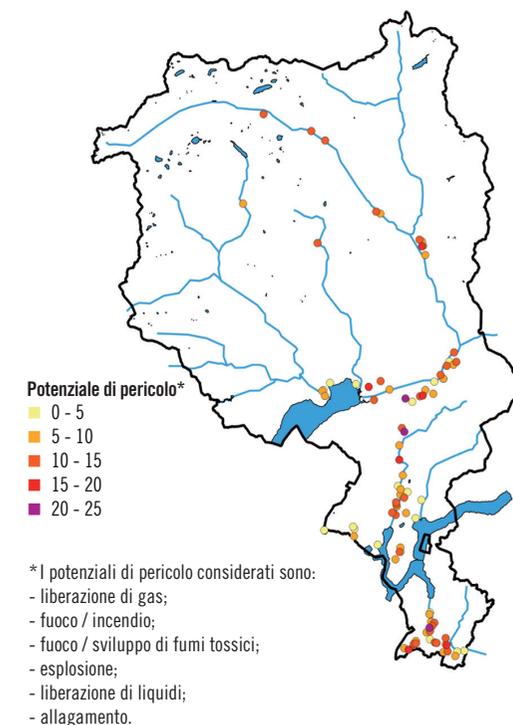
Il rischio per la popolazione rappresentato dal trasporto di merci pericolose su ferrovia è sopportabile

Fra il 2005 e il 2010 in Ticino il quantitativo complessivo di merci pericolose trasportate su ferrovia è aumentato del 12% [F. 3]. La valutazione del rischio per le persone, effettuata dalle FFS sulla base dei dati di trasporto del 2010, indica che in Ticino il livello è comunque sopportabile.

Anche il rischio per la popolazione rappresentato dal trasporto di merci pericolose su strada è ritenuto sopportabile

Il trasporto di merci pericolose attraverso le gallerie stradali del San Gottardo e del San Bernardino è fortemente limitato. Il trasporto di merci pericolose su strada in Ticino è dunque relativamente contenuto ed è rappresentato quasi unicamente dal trasporto locale. I quantitativi maggiori di merci pericolose (principalmente combustibili e carburanti fossili) sono trasportati nel sud del cantone e diminuiscono progressivamente verso nord. Gli studi effettuati all'inizio degli anni 2000 indicano che questi rischi sono sopportabili. Nei prossimi anni è previsto un aggiornamento di queste valutazioni, sulla base delle nuove metodologie sviluppate a livello nazionale.

F. 1
Impianti stazionari secondo il potenziale di pericolo*, in Ticino, nel 2012
Fonte: UIGPS

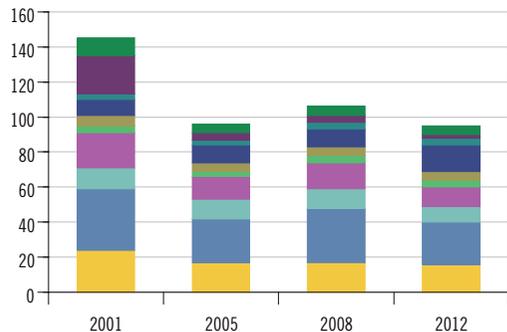




F. 2

Aziende che sottostanno all'OPIR, in Ticino, dal 2001

Fonte: UISPS

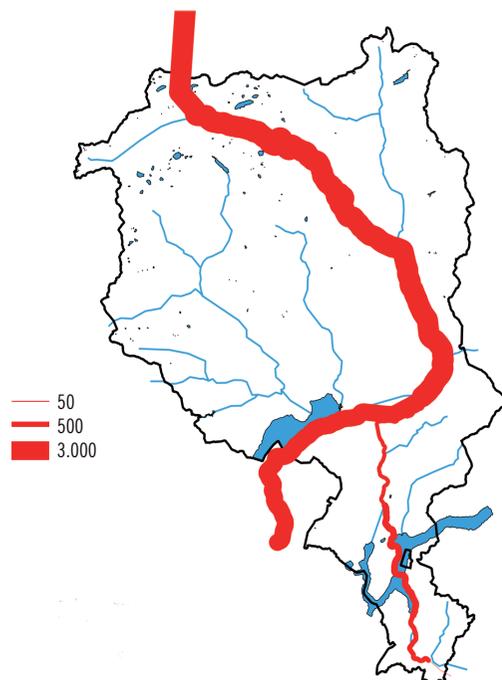


- Depositi e distributori di carburante
- Diversi
- Impianti di depurazione delle acque
- Industrie
- Industrie alimentari
- Industrie chimiche e farmaceutiche
- Industrie di lavorazione del metallo
- Industrie dei metalli preziosi
- Piscine
- Piste di ghiaccio

F. 3

Trasporto di merci pericolose su rotaia (in migliaia di t), in Ticino, nel 2010

Fonte: UISPS, UFT



Per saperne di più

Ufficio delle industrie della sicurezza e della protezione del suolo

www4.ti.ch/dt/da/spaas/uisps

Ufficio federale dell'ambiente

www.bafu.admin.ch/incidentirilevanti



Fonti statistiche

Ufficio delle industrie della sicurezza e della protezione del suolo (UISPS), Bellinzona.

Ufficio federale dei trasporti (UFT), Berna.

Glossario

Incidente rilevante: un evento straordinario in un'azienda o su una via di comunicazione che causa effetti notevoli fuori dall'area dell'azienda, sulla via di comunicazione o fuori dalla via di comunicazione.

OPIR: Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

Potenziale di pericolo: la totalità degli effetti dannosi che possono essere causati da sostanze, preparati, rifiuti speciali, microrganismi o merci pericolose.

Prevenzione degli incidenti rilevanti: la totalità delle misure di sicurezza prese dai detentori degli impianti e dalle autorità al fine di ridurre il rischio.

Rischio: è determinato dall'entità dei danni che un incidente rilevante può provocare alla popolazione o all'ambiente e dalla probabilità che tale incidente si verifichi.

Rischio residuo: è rappresentato dal rischio ridotto grazie all'applicazione delle misure di sicurezza.

Sviluppo della tecnica di sicurezza: l'attuale complesso di conoscenze nel campo delle misure di sicurezza, esistente negli ambienti specializzati e oggettivamente utilizzabile, già impiegate o sperimentate con successo in aziende similari in Svizzera o all'estero e che possono essere applicate ad altre aziende.